Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Via Emilio Lepido, 46 – 00175 Roma – Tel. 06 715 393 – Fax 06 929.12.682
Web www.uilpa.it | Mail ufficiostampa@uilpa.it

Comunicato Stampa 10 marzo 2017 del Segretario Generale della UILPA Nicola TURCO.

UILPA, SULLA GESTIONE FALLIMENTARE DELL'INPS NON ARRETREREMO

"La performance di Tito Boeri - nell'ambito della trasmissione "Nemo – Nessuno escluso" in onda ieri sera su Rai Due - non ci ha colto di sorpresa. Probabilmente, per il Presidente dell'INPS, che in questi ultimi due anni non ha mai perso occasione di muovere critiche, anche dure, nei confronti del governo e della politica in generale, è giunta l'ora di attaccare il Sindacato!". Lo afferma, in una nota, il Segretario Generale della UILPA, Nicola Turco, aggiungendo: *"e - sempre probabilmente - tale momento è arrivato anche a seguito delle valutazioni espresse dalla nostra sigla sindacale in un comunicato stampa – e non in un volantino – in ordine alla gestione dell'Istituto".*

"Ribadiamo ciò che sosteniamo da mesi – prosegue Turco – *e cioè che la logica dell'uomo solo al comando è per noi inaccettabile nella gestione del più grande Istituto previdenziale d'Europa, per il quale immaginiamo che sia la metodologia del confronto quella in grado di produrre risultati sicuramente migliori, in grado di giovare alla funzionalità dell'Ente, il cui bilancio - secondo per entità solo a quello dello Stato - ammonta a svariati miliardi di euro".*

Continua il Segretario generale della Uilpa: *"E a tal proposito, vogliamo ricordare al Presidente dell'Inps che pochi giorni fa il bilancio dell'Istituto – per la prima volta nella storia - è stato bocciato dal Consiglio di Indirizzo e di Vigilanza dell'Ente, in cui sono presenti i rappresentanti di tutte le parti sociali e non solo delle Organizzazioni Sindacali".*

"Pertanto - conclude Turco – *continuiamo a sostenere che è venuta l'ora della politica che alle parole – rispetto alla necessità di individuare una nuova forma di governance – deve far seguire i fatti, restituendo l'Ente ad una gestione partecipata che tenga conto del fatto che si tratta di un patrimonio dei lavoratori, pensionati e cittadini tutti".*